



ERGO PREVIDENZA S.p.A.

**Relazione illustrativa degli
Amministratori**

Assemblea degli Azionisti

28 aprile 2008 (1^a convocazione)

29 aprile 2008 (2^a convocazione)

ERGO PREVIDENZA S.p.A.

Sede sociale in Milano - Via Pampuri n. 13 - Capitale Sociale Euro 90.000.000 int. versato - Registro delle Imprese di Milano n. 325749 - R.E.A. n. 1393107 - Cod. fiscale n. 03735041000 - Partita IVA n. 10637370155. Società soggetta a direzione e coordinamento di ERGO Versicherungsgruppe AG.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso l'Hotel Quark Via Lampedusa 11/a Milano, - il giorno 28 aprile 2008 alle ore 13.00, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 aprile 2008 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica del Regolamento Assembleare approvato con deliberazione dell'Assemblea del 26 aprile 2001.

L'intervento in Assemblea è consentito agli aventi diritto al voto in relazione ai cui possessi azionari sia pervenuta alla Società, almeno due giorni non festivi antecedenti alla data fissata per la riunione assembleare, la comunicazione da parte degli intermediari abilitati prevista dalla vigente normativa.

Con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno, il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione, con tutti gli allegati, sarà depositato a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A.. L'ulteriore documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. La

documentazione sarà altresì consultabile sul sito Internet www.ergoitalia.it; i soci hanno facoltà di ottenerne copie a proprie spese presso la sede della società.

Milano, 6 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dr. Peter Geipel

Il presente avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle inserzioni, Parte II n. 31 del 13 marzo 2008 avviso n. IG-0851.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PROPOSTE PRESENTATE ALL'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Indice

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 1. all'ordine del giorno) pag. 5

2. Proposta di modifica del Regolamento Assembleare approvato con deliberazione dell'Assemblea del 26 aprile 2001.

(punto 2. all'ordine del giorno) pag. 6

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 1. all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

per un'adeguata informazione sulla materia in oggetto si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione ed all'ulteriore documentazione messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale nei termini di legge.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di ERGO PREVIDENZA S.p.A., riunita in sede ordinaria, preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
delibera

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2007, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 che evidenziano un utile di Euro 43.243.006,78;
- b) di ripartire l'utile come segue:
- | | | |
|-----------------------------------------------------------------|------|----------------|
| - 5% alla riserva legale | Euro | 2.162.150,34; |
| - alla riserva straordinaria | Euro | 25.420.856,44; |
| - alle n. 90.000.000 azioni ordinarie,
Euro 0,174 per azione | Euro | 15.660.000,00 |
- c) di porre in pagamento il dividendo, in ragione di Euro 0,174 per azione ordinaria, al lordo delle ritenute di legge, a partire dal 15 maggio 2008, con stacco cedola n. 11 in data 12 maggio 2008”.

Proposta di modifica del Regolamento Assembleare approvato con deliberazione dell'Assemblea del 26 aprile 2001.

(punto 2. all'ordine del giorno)

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare, ai sensi dell'art.2364 primo comma n. 6 codice civile e dell'art. 14 dello Statuto, diverse modifiche al Regolamento assembleare vigente.

Le modifiche rispondono all'esigenza di allineare il Regolamento alle previsioni statutarie, alle disposizioni di legge e regolamentari e alle norme di autodisciplina adottate dalla società, nonché migliorare sia aspetti meramente formali e di scritturazione dell'articolato, sia aspetti di carattere procedurale al fine di consentire un più ordinato e funzionale svolgimento dei lavori assembleari; ciò nel rispetto del principio di garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola ed esercitare il diritto di voto sugli argomenti posti in discussione

Il Regolamento assembleare, nella versione sottoposta alla Vostra approvazione, è stato modificato in relazione agli articoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 18 e 20. Per comodità di lettura è stata mantenuta evidenza delle modifiche, sia sostanziali che meramente formali, apportate al testo del Regolamento assembleare, indicando in carattere barrato il testo eliminato ed in grassetto il testo aggiunto.

Ciò premesso, vengono di seguito esposte le principali modifiche proposte, tralasciando quelle di natura meramente formale, di scritturazione e di coordinamento tra i vari Capi ed articoli del testo, desumibili dal confronto tra il testo del Regolamento attualmente in vigore e quello sottoposto alla Vostra approvazione.

CAPO II Della costituzione dell'assemblea e dell'apertura dei lavori

Intervento e partecipazione in assemblea (articolo 3)

Le modifiche proposte introducono semplificazioni procedurali relative alle formalità

di ammissione e partecipazione ai lavori assembleari dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale.

Viene ribadita l'importanza della presenza ai lavori assembleari di un rappresentante della società di Revisione nonché della partecipazione di quei dipendenti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare.

Presidenza dell'assemblea e assistenza del segretario (articolo 4)

Per quanto riguarda l'individuazione del soggetto a cui attribuire la presidenza delle riunioni assembleari, si è in particolare ritenuto opportuno introdurre un richiamo espresso alla disposizione di statuto che prevede nel vigente testo meccanismi automatici di individuazione in caso di assenza o rinuncia del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Svolgimento e conduzione dei lavori assembleari; interruzioni e/o rinvio della riunione (articoli 5, 6 e 7)

Si è ritenuto opportuno introdurre alcune precisazioni procedurali in merito alle modalità e ai tempi di svolgimento dei lavori dell'assemblea che, di norma, si svolgono in una sessione unica. E' fatta salva la facoltà del Presidente di disporre interruzioni, ove ne ravvisi l'opportunità e non vi sia opposizione della maggioranza, fino a massimo tre ore.

E' introdotta la facoltà del Presidente, ove questi ne ravvisi l'opportunità, di proporre un aggiornamento della riunione ad altra data, entro un termine adeguato ai motivi dell'aggiornamento e che comunque sia inferiore a 30 giorni. La deliberazione di rinvio è assunta a maggioranza del capitale presente e/o rappresentato. Si prevede che alla riunione di prosecuzione possano partecipare i soci non intervenuti alla prima adunanza purché già allora in possesso della legittimazione ad intervenire.

Si conferma il divieto di utilizzo di strumenti di registrazione, di foto/video riproduzione, strumenti di telefonia mobile o similari durante la conduzione dei lavori, fatta salva la disposizione del Presidente di disporre che i lavori vengano registrati in modalità audiovisiva, sempre nell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di privacy, per agevolare la redazione del verbale assembleare, redatto il quale le registrazioni verranno annullate.

In caso di mancata costituzione dell'assemblea, si prevede la redazione di apposito verbale di diserzione da sottoscrivere dal Presidente e da colui che lo assiste, individuato tra i presenti. In apertura della assemblea in seconda convocazione, il

Presidente darà comunque atto della diserzione della riunione in prima convocazione.

CAPO III Della discussione

Trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno; Integrazione dell'Ordine del giorno (articolo 8)

Coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni vigenti che consentono ai soci, con le modalità e i termini previsti dalla leggi vigenti, di chiedere l'integrazione delle materie da trattare indicando gli ulteriori argomenti proposti, si è ritenuto opportuno introdurre nel Regolamento un richiamo a tale facoltà prevedendo un tempo massimo per gli interventi dei soci, illustrativi delle proposte deliberative aggiuntive.

Regolazione degli interventi – poteri del Presidente per il corretto svolgimento della assemblea e mantenimento dell'ordine (articoli 10, 11, 12 e 13)

Si è proceduto ad una riscrittura delle parti in commento per dare una maggiore definizione ai poteri del Presidente di regolare gli interventi dei soggetti legittimati in assemblea, senza peraltro pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione.

CAPO IV Della votazione

Modalità di espressione del voto (articolo 18)

Si ribadisce che le votazioni dell'assemblea vengano effettuate a scrutinio palese, rafforzando la previsione che i soci astenuti o dissenzienti forniscano in ogni caso il proprio nominativo al personale incaricato per consentire la corretta identificazione, in sede di verbalizzazione, dei risultati della votazione dei soci favorevoli, dissenzienti o astenuti.

Si introduce la precisazione che le modalità di espressione del voto vengano stabilite dal Presidente prima della apertura della discussione.

Testo Regolamento assembleare attuale	Testo Regolamento assembleare proposto
<p>CAPO I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI</p> <p>Articolo 1</p> <p>Il presente Regolamento, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea ordinaria del 26 aprile 2001, disciplina lo svolgimento dell’Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di ERGO Previdenza S.p.A., già Bayerische Vita S.p.A., (di seguito “Società”), con sede in Milano, Via Pampuri n. 13.</p> <p>Esso è a disposizione degli azionisti che ne facciano richiesta presso la sede della Società e presso i luoghi in cui si svolgono le riunioni assembleari.</p>	<p>CAPO I – DISPOSIZIONI PRELIMINARI</p> <p>Articolo 1</p> <p>Il presente Regolamento, sottoposto all’approvazione dell’Assemblea ordinaria del 26 aprile 2001 disciplina lo svolgimento dell’Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società di ERGO Previdenza S.p.A. già Bayerische Vita S.p.A., (di seguito “Società”), con sede in Milano, Via Pampuri n. 13.</p> <p>Esso è a disposizione degli azionisti che ne facciano richiesta presso la sede della Società e presso i luoghi in cui si svolgono le riunioni assembleari.</p>
<p>CAPO II – DELLA COSTITUZIONE DELL’ASSEMBLEA</p> <p>Articolo 2</p> <p>Possono intervenire in Assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo Statuto, ovvero i loro delegati o rappresentanti.</p> <p>Per intervenire in Assemblea è richiesta la prova della propria identità personale e l’esibizione al personale incaricato dalla Società, all’ingresso dei locali nei quali si tiene l’Assemblea, di titolo idoneo di legittimazione (certificazione ed eventuale delega), che sarà ritirato dagli incaricati contro consegna di idoneo mezzo di riconoscimento valido ai fini di controllo e da esibire a richiesta.</p>	<p>CAPO II – DELLA COSTITUZIONE DELL’ASSEMBLEA E DELL’APERTURA DEI LAVORI</p> <p>Articolo 2</p> <p>Possono intervenire in Assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo Statuto, ovvero i loro delegati o rappresentanti.</p> <p>Per intervenire in Assemblea è richiesta la prova della propria identità personale e l’esibizione al personale incaricato dalla Società, all’ingresso dei locali nei quali si tiene l’Assemblea, di titolo idoneo di legittimazione (certificazione ed nonché eventuale delega o documento scritto atto a conferire la rappresentanza), che sarà ritirato dagli incaricati contro consegna di idoneo mezzo di riconoscimento valido ai fini di controllo e da esibire a richiesta.</p>

<p>Articolo 3</p> <p>Assiste all'assemblea il Direttore Generale.</p> <p>Possono assistere all'Assemblea dipendenti della Società la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente dell'Assemblea in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p> <p>Con il consenso del Presidente, possono inoltre seguire i lavori, senza diritto di parola e di voto, esperti ed analisti finanziari, rappresentanti della Società di Revisione alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale, nonché giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea. Coloro che hanno diritto di assistere all'Assemblea devono farsi identificare dagli incaricati dalla Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.</p>	<p>Articolo 3</p> <p>Assiste all'assemblea il Direttore Generale.</p> <p>Possono assistere all'Assemblea dipendenti della Società la cui presenza sia ritenuta utile dal Presidente dell'Assemblea in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori.</p> <p>Con il consenso del Presidente, possono inoltre seguire i lavori, senza diritto di parola e di voto, esperti ed analisti finanziari, rappresentanti della Società di Revisione alla quale è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio e della relazione semestrale, nonché giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea.</p> <p>Coloro che hanno diritto di assistere all'Assemblea devono farsi identificare dagli incaricati dalla Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.</p> <p>La partecipazione ai lavori assembleari da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Direttore Generale non è subordinata ad alcuna formalità.</p> <p>Il rappresentante della Società cui sia stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi di legge, o un suo delegato, assiste ai lavori assembleari munito di idonea attestazione, rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da persona da questi incaricata.</p> <p>I dipendenti della Società, quelli di Società da essa controllate, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare o per lo svolgimento dei lavori, possono partecipare ai lavori assembleari forniti di idonea</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>attestazione rilasciata dal legale rappresentante e/o dall'Amministratore Delegato della Società o da persona da questi incaricata.</p> <p>Il Presidente consente di assistere alle adunanze assembleari quali semplici osservatori, ossia senza diritto di intervento e di voto, a consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti, tutti accreditati per la singola Assemblea. Le richieste di accredito dovranno pervenire presso la sede legale della Società entro il giorno non festivo che precede la data dell'Assemblea riportata nell'avviso di convocazione e resa nota al pubblico.</p>
<p>Articolo 4</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori assembleari.</p> <p>Il Presidente si avvale di personale qualificato della Società per verificare il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, la regolarità delle deleghe e la regolare costituzione dell'Assemblea.</p> <p>Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso o, quando necessario o ritenuto opportuno, da un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono farsi assistere da persone di loro fiducia.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea, ove lo reputi necessario nomina due scrutatori scegliendoli tra gli azionisti intervenuti, con l'assenso dell'assemblea.</p>	<p>Articolo 4</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea dirige i lavori assembleari.</p> <p>All'ora fissata nell'avviso di convocazione la persona indicata dallo Statuto presiede l'Assemblea.</p> <p>Al Presidente compete di assicurare il corretto svolgimento dei lavori assembleari in ogni loro fase, mantenendo l'ordine e garantendo l'esercizio dei diritti nonché il rispetto dei doveri di ciascuno. Egli interviene al fine di evitare e di reprimere ogni abuso assumendo i provvedimenti che ritiene i più idonei a seconda delle circostanze.</p> <p>Il Presidente si avvale di personale qualificato della Società o da questa incaricato per verificare il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea, la regolarità delle deleghe e la regolare costituzione dell'Assemblea.</p> <p>Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato ai sensi di Statuto dall'Assemblea su proposta del Presidente stesso o, quando necessario o ritenuto opportuno, da un Notaio. Il</p>

	<p>Segretario o il Notaio possono farsi assistere da persone di loro fiducia.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea, ove lo reputi necessario, nomina due scrutatori scegliendoli tra gli azionisti intervenuti, con l'assenso dell'assemblea.</p>
<p>Articolo 5</p> <p>Il Presidente può disporre che i lavori assembleari vengano registrati, al fine di agevolare la redazione del verbale dell'Assemblea.</p> <p>Non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e telecamere, senza specifica autorizzazione del Presidente.</p>	<p>Articolo 5</p> <p>I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica sessione. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e non vi sia opposizione da parte della maggioranza del capitale presente e/o rappresentato in Assemblea, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.</p> <p>Fermo quanto previsto dall'articolo 2374 del Codice Civile, l'Assemblea, con deliberazione assunta a maggioranza del capitale rappresentato su proposta del Presidente, può decidere l'aggiornamento della riunione in ogni altro caso in cui ne ravvisi l'opportunità; in tal caso la proposta del Presidente fissa il luogo, il giorno e l'ora della nuova adunanza per la prosecuzione dei lavori assembleari entro un termine adeguato rispetto ai motivi dell'aggiornamento. Detto termine deve comunque essere inferiore a 30 giorni. Alla riunione di prosecuzione dei lavori possono partecipare i soci non intervenuti alla prima adunanza, purché già allora in possesso della legittimazione ad intervenire. Il Presidente in apertura della riunione di prosecuzione ne verifica la regolarità di costituzione.</p> <p>Il Presidente può disporre che i lavori assembleari vengano registrati in modalità audiovisiva, al fine di agevolare la redazione del verbale dell'Assemblea; redatto quest'ultimo, la</p>

	<p>registrazione verrà annullata. Tale videoregistrazione dovrà avvenire in osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione dei dati personali.</p> <p>L'adunanza assembleare può tenersi anche in più sale purché siano attivati sistemi audiovisivi idonei e ciascuno degli intervenuti possa seguire la discussione e intervenire nella trattazione degli argomenti affrontati.</p> <p>Salva diversa deliberazione assunta dal Presidente, nei locali in cui si svolgono i lavori assembleari non è ammesso l'utilizzo di apparecchi di fotoriproduzione, di videoriproduzione o similari nonché l'uso di strumenti di registrazione di qualsiasi genere. Non è parimenti ammesso l'utilizzo di strumenti di telefonia mobile o similari. Non possono essere introdotti nei locali in cui si tiene l'adunanza strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e telecamere, senza specifica autorizzazione del Presidente.</p>
<p>Articolo 6</p> <p>Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenze, da allegare al verbale assembleare, nel quale sono individuati gli azionisti intervenuti in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge, specificando il numero delle azioni possedute.</p>	<p>Articolo 6</p> <p>Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenze, da allegare al verbale assembleare, nel quale sono individuati gli azionisti intervenuti in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge, specificando il numero delle azioni possedute.</p> <p>Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea, dichiara aperti i lavori assembleari.</p>
<p>Articolo 7</p> <p>Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non vengano raggiunte, il Presidente, trascorso un lasso di tempo giudicato</p>	<p>Articolo 7</p> <p>Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non vengano raggiunte, il Presidente, trascorso un lasso di tempo giudicato</p>

<p>congruo dal medesimo dopo l'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, ne dà comunicazione agli intervenuti, proclama deserta l'Assemblea stessa e rinvia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della successiva convocazione. Di regola, i lavori dell'Assemblea si svolgono in un'unica adunanza. Il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e con il consenso dell'Assemblea, può interrompere i lavori per un periodo di tempo non superiore a due ore. Il Presidente può inoltre sottoporre all'Assemblea la proposta di aggiornare la riunione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità.</p>	<p>congruo dal medesimo dopo l'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, e comunque non inferiore ad un'ora ne dà comunicazione agli intervenuti, proclama deserta l'Assemblea stessa e rinvia la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della successiva convocazione. In tale caso viene redatto apposito verbale di diserzione sottoscritto dal Presidente e da colui che lo assiste, individuato tra i presenti. In apertura di Assemblea di seconda convocazione il Presidente provvede comunque ad attestare la diserzione della Assemblea in prima convocazione.</p> <p>Di regola, i lavori dell'Assemblea si svolgono in un'unica adunanza. Il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e con il consenso dell'Assemblea, può interrompere i lavori per un periodo di tempo non superiore a due ore.</p> <p>Il Presidente può inoltre sottoporre all'Assemblea la proposta di aggiornare la riunione ogniqualvolta ne ravvisi l'opportunità.</p>
<p>CAPO III – DELLA DISCUSSIONE</p> <p>Articolo 8</p> <p>Nel trattare gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, previa approvazione dell'Assemblea, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione. Il Presidente ha inoltre facoltà di prevedere una discussione unitaria di due o più punti all'ordine del giorno.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, gli Amministratori e il Direttore Generale della Società illustrano gli argomenti all'ordine del giorno. Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o sia presentata specifica richiesta, approvata dall'Assemblea, non viene data lettura della documentazione che sia stata previamente depositata, a disposizione degli</p>	<p>CAPO III – DELLA DISCUSSIONE</p> <p>Articolo 8</p> <p>Nel trattare gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente, previa approvazione dell'Assemblea, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione. Il Presidente ha inoltre facoltà di prevedere una discussione unitaria di due o più punti all'ordine del giorno.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, gli Amministratori altri componenti del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Società presenti, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Ove azionisti abbiano richiesto, ai sensi di legge e di statuto, l'integrazione delle materie</p>

<p>azionisti, come indicato nell'avviso di convocazione.</p>	<p>da trattare in Assemblea, il Presidente può concedere agli stessi un tempo non superiore a 15 minuti per illustrarne le motivazioni e le conseguenti proposte deliberative.</p> <p>Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o sia presentata specifica richiesta, approvata dall'Assemblea, non viene data lettura della documentazione che sia stata previamente depositata, a disposizione degli azionisti, in ottemperanza alle disposizioni di legge ed a quanto indicato nell'avviso di convocazione.</p>
<p>Articolo 9</p> <p>Gli azionisti intervenuti hanno diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione. Coloro che intendono prendere la parola devono farne richiesta al Presidente dopo che sia stata data lettura dell'argomento all'ordine del giorno sul quale si desidera intervenire e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione. La richiesta di intervento deve essere formulata per alzata di mano, salvo che il Presidente abbia disposto la presentazione di domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce. Il Presidente dà la parola secondo l'ordine cronologico delle richieste; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente dà la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.</p>	<p>Articolo 9</p> <p>Gli azionisti intervenuti hanno diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione. Coloro che intendono prendere la parola devono farne richiesta al Presidente dopo che sia stata data lettura dell'argomento all'ordine del giorno sul quale si desidera intervenire e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione. La richiesta di intervento deve essere formulata per alzata di mano, salvo che il Presidente abbia disposto la presentazione di domanda scritta contenente l'indicazione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce. Il Presidente dà la parola secondo l'ordine cronologico delle richieste; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente dà la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.</p>
<p>Articolo 10</p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, può determinare il periodo di tempo, comunque non inferiore a dieci minuti, a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso il tempo stabilito, il</p>	<p>Articolo 10</p> <p>Ogni legittimato all'intervento in Assemblea ha il diritto di prendere la parola, per la durata massima di 15 minuti, su ciascuno degli argomenti posti in discussione, esponendo osservazioni e formulando proposte.</p>

<p>Presidente può invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi.</p> <p>Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di ottenere la parola una seconda volta sullo stesso argomento, per una durata non superiore a due minuti, per un intervento di replica ed una dichiarazione di voto.</p>	<p>Gli interventi devono essere chiari, concisi e strettamente pertinenti alle materie trattate.</p> <p>Il Presidente, tenuto conto dell'importanza dell'argomento in discussione, del numero dei richiedenti la parola nonché degli altri punti dell'ordine del giorno ancora da trattare, può determinare in ogni momento una diversa durata, maggiore o minore, degli interventi, comunque non inferiore alla metà di quella indicata al primo comma del presente articolo.</p> <p>Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono rispondono agli oratori dopo l'intervento di ciascuno di essi ovvero dopo esauriti tutti gli interventi.</p> <p>Coloro che sono già intervenuti nella discussione hanno facoltà di replica una sola volta e per la durata massima di due minuti.</p> <p>Ove l'oratore non si attenga alle prescrizioni contenute nel presente Regolamento, il Presidente lo invita a concludere entro un breve tempo, trascorso il quale gli toglie la parola. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, può determinare il periodo di tempo, comunque non inferiore a dieci minuti, a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso il tempo stabilito, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi.</p> <p>Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di ottenere la parola una seconda volta sullo stesso argomento, per una durata non superiore a due minuti, per un intervento di replica ed una dichiarazione di voto.</p>
<p>Articolo 11</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione, i</p>	<p>Articolo 11</p> <p>I componenti membri del Consiglio di</p>

<p>Sindaci e il Direttore Generale possono chiedere di intervenire nella discussione. Prendono la parola il Segretario dell'Assemblea e gli altri Dirigenti della Società, quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.</p>	<p>Amministrazione, i Sindaci e il Direttore Generale presenti possono chiedere di intervenire nella discussione. Prendono la parola il Segretario dell'Assemblea e gli altri Dirigenti della Società, quando ciò sia ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare.</p>
<p>Articolo 12</p> <p>Il Presidente o, su suo invito gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale, rispondono alle eventuali richieste di chiarimento contenute negli interventi degli azionisti al termine di ciascun intervento, ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del giorno.</p>	<p>Articolo 12</p> <p>Il Presidente o, su suo invito gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale presenti, rispondono alle eventuali richieste di chiarimento contenute negli interventi degli azionisti al termine di ciascun intervento, ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del giorno.</p>
<p>Articolo 13</p> <p>Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea, di garantire il corretto svolgimento dei lavori e di reprimere abusi.</p> <p>A questi effetti il Presidente, può togliere la parola nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualora l'oratore parli senza averne facoltà, o continui a parlare dopo che sia trascorso il tempo assegnatogli; • previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione; • nel caso in cui l'oratore pronunci parole, frasi sconvenienti o ingiuriose; • nel caso di incitamento alla violenza o al disordine. 	<p>Articolo 13</p> <p>Al Presidente compete di mantenere l'ordine nell'Assemblea, di garantire il corretto svolgimento dei lavori e di reprimere abusi.</p> <p>A questi effetti il Presidente può, in aggiunta al caso previsto all'ultimo comma dell'art 10, togliere la parola nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualora l'oratore parli senza averne facoltà, o continui a parlare dopo che sia trascorso il tempo assegnatogli; • previa ammonizione, nel caso di chiara ed evidente non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione; • nel caso in cui l'oratore pronunci parole, frasi sconvenienti o ingiuriose; • nel caso di incitamento alla violenza o al disordine.

<p>Articolo 14</p> <p>Qualora uno o più dei presenti impedisca il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente li ammonisce a desistere da tale comportamento. Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea si opponga, dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dai locali della riunione per tutta la durata della discussione.</p>	<p>Articolo 14</p> <p>Qualora uno o più dei presenti impedisca il regolare svolgimento dell'Assemblea, il Presidente lo/li ammonisce a desistere da tale comportamento. Ove tale ammonizione risulti vana, il Presidente, salvo che l'Assemblea si opponga, dispone l'allontanamento delle persone precedentemente ammonite dai locali della riunione per tutta la durata della discussione.</p>
<p>Articolo 15</p> <p>Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.</p>	<p>Articolo 15</p> <p>Esauriti tutti gli interventi, le risposte e le repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul singolo punto all'ordine del giorno.</p>
<p>CAPO IV – DELLA VOTAZIONE</p> <p>Articolo 16</p> <p>Il Presidente, prima di dare inizio alle votazioni, riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma del precedente art. 14. I provvedimenti di cui agli artt. 13 e 14 del presente Regolamento possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase della votazione.</p>	<p>CAPO IV – DELLA VOTAZIONE</p> <p>Articolo 16</p> <p>Il Presidente, prima di dare inizio alle votazioni, riammette all'Assemblea coloro che ne fossero stati esclusi a norma del precedente art. 14. I provvedimenti di cui agli artt. 13 e 14 del presente Regolamento possono essere adottati, ove se ne verificano i presupposti, anche durante la fase della votazione.</p>
<p>Articolo 17</p> <p>Il Presidente può disporre che la votazione intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascun argomento all'ordine del giorno, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.</p>	<p>Articolo 17</p> <p>Il Presidente può disporre che la votazione intervenga dopo la chiusura della discussione di ciascun argomento all'ordine del giorno, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.</p>
<p>Articolo 18</p> <p>Le votazioni dell'Assemblea vengono effettuate a scrutinio palese.</p>	<p>Articolo 18</p> <p>Le votazioni dell'Assemblea vengono effettuate a scrutinio palese. salvo diversa disposizione di</p>

<p>Il Presidente stabilisce le modalità di espressione del voto e può fissare il tempo massimo entro il quale deve essere espresso il voto.</p> <p>I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.</p> <p>Nel caso in cui vengano presentate più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse vengono messe in votazione secondo l'ordine di presentazione fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di Statuto.</p> <p>Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale incaricato.</p>	<p>legge.</p> <p>Il Presidente stabilisce prima dell'apertura della discussione le modalità di espressione del voto e può fissare il tempo massimo entro il quale deve essere espresso il voto.</p> <p>I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.</p> <p>Nel caso in cui vengano presentate più proposte di delibera, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse vengono messe in votazione secondo l'ordine di presentazione fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di Statuto.</p> <p>Gli azionisti che votano contro o si astengono devono in ogni caso fornire il proprio nominativo al personale incaricato.</p>
<p>Articolo 19</p> <p>Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi il Presidente proclama i risultati della votazione.</p> <p>Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.</p>	<p>Articolo 19</p> <p>Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi il Presidente proclama i risultati della votazione. Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.</p>
<p>CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI</p> <p>Articolo 20</p> <p>Le modificazioni del presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge vigenti.</p> <p>Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del Codice civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto.</p>	<p>CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI</p> <p>Articolo 20</p> <p>Le modificazioni del presente Regolamento sono approvate dall'Assemblea ordinaria con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge vigenti.</p> <p>Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del Codice civile, delle leggi speciali in materia e dello Statuto.</p>

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di ERGO PREVIDENZA S.p.A., riunita in sede ordinaria, preso atto della relazione del Consiglio di amministrazione

delibera

di adottare il nuovo testo del Regolamento Assembleare, il tutto come indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori depositata presso la sede sociale ed il cui testo conforme a quello che fa parte della relazione illustrativa predetta, sarà allegato verbale della presente assemblea.